



ISTITUTO COMPRESIVO LIPARI “ S. Lucia”

Via Prof. Emanuele Carnevale - 98055 LIPARI (ME)



090-9812316 email: meic81700d@istruzione.it - web: www.iclipari.edu.it -
pec: meic81700d@pec.istruzione.it

cod.mecc.: MEIC81700D C.F. – Partita IVA : 81001370832

Dirigente scolastica dott. ssa Anna Bonarrigo

Circolare n. 35 (a.s. 2023/2024)

Lipari, 04/10/2023

Al Collegio dei docenti

Amministrazione Trasparente

p.c. Al Consiglio di Istituto

Al sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei docenti

Si trasmette in allegato l’Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per l’elaborazione del PTOF 2023/25.

Cordiali saluti

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Anna Bonarrigo

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.L.gs. 82/2005 s.m.s. e norme collegate
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO COMPRESIVO LIPARI “ S. Lucia”
Via Prof. Emanuele Carnevale - 98055 LIPARI (ME)



090-9812316 email: meic81700d@istruzione.it - web: www.iclipari.edu.it -
pec: meic81700d@pec.istruzione.it
cod.mecc.: MEIC81700D C.F. – Partita IVA : 81001370832
Dirigente scolastica dott. ssa Anna Bonarrigo

Lipari, 04 Ottobre 2023

Al Collegio dei docenti

Agli Atti

OGGETTO: Atto di indirizzo della Dirigente scolastica al Collegio dei docenti per

l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2022/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull’autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l’art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO Il R.A.V. e il P.d.M. d’Istituto;

VISTO il PTOF d’Istituto per il triennio 2019/2022;

VISTA la Legge 234/2021 che ha introdotto l’insegnamento dell’educazione motoria nelle classi quinte e quarte della scuola Primaria;

PRESO ATTO che l’art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell’offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n.107/2015 mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale;

CONSIDERATO che la Legge n.107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

PRESO ATTO dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal Pdm d'Istituto:

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **atto di indirizzo al Collegio dei docenti**, orientativo per la compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

L'obiettivo del documento è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Il Piano sarà elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal presente Atto.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito Internet nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla Legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del PTOF.

PREMESSA

Nel periodo che abbiamo di fronte appare necessario potenziare il processo interno di miglioramento avviato negli anni precedenti che deve avere come punti fondamentali collaborazione, responsabilità, autoanalisi, innovazione e apertura al territorio. L'obiettivo da perseguire è impegnativo: agire per assicurare ai nostri ragazzi una "istruzione di qualità, equa ed inclusiva" (Obiettivo 4, Agenda 2030) e ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di esserne parte attiva. In quest'ottica, le finalità della nostra azione educativa saranno: garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano» (Art 1, comma 2, DPR 24 giugno 1998, n. 249-Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235).

La particolare emergenza epidemiologica da Covid-19 ha prodotto in questi ultimi anni evidenti difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento. Sono emerse carenze e problematiche le cui ripercussioni sul mondo della scuola richiedono una duplice attenzione:

- **curare il benessere psicofisico degli alunni ristabilendo condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni** per cui è compito della scuola ascoltare gli studenti e rispondere ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;
- **innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti, basate su**

una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

Alla luce di quanto detto, le priorità dell'IC Santa Lucia di Lipari per il periodo 2023-2025 sono:

1. **Promuovere il benessere a scuola**
2. **Innalzare il livello delle competenze degli alunni**
3. **Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola**
4. **Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**
5. **Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola**
6. **Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio**
7. **Promuovere processi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale.**

PRIORITY	LINEE DI INTERVENTO
<p>Promuovere il benessere a scuola</p>	<p>Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto reciproco.</p>
	<p>Promuovere forme di accoglienza, di scoperta e rispetto dell'altro nell'ottica dell'intercultura.</p>
	<p>Promuovere attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare (teatro, arte, musica, motoria).</p>
	<p>Programmare incontri tra scuola e famiglia che rafforzino il patto di corresponsabilità educativa; raccordarsi con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore.</p>
<p>Innalzare il livello delle competenze degli alunni</p>	<p>Attivare laboratori didattici innovativi e motivanti per il recupero delle carenze e il potenziamento delle eccellenze.</p>
	<p>Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza.</p>
	<p>Adottare opportune forme di flessibilità organizzativa, per consentire e realizzare modalità laboratoriali di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento per classi parallele (<i>classi aperte, peer to peer, cooperative learning</i>).</p>
	<p>Sviluppare gradualmente le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale.</p>
	<p>Potenziare il tempo scuola con attività extracurricolari che coinvolgano le diverse discipline, valorizzando le competenze di ciascuno e di tutti.</p>
	<p>Rimodulare il monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte a seguito dell'introduzione del docente specialista di scienze</p>

	<p>motorie.</p> <p>Attivare corsi di recupero in orario curricolare (pausa didattica per la scuola secondaria di I grado) indicando modalità di svolgimento tipologia degli interventi e modalità di verifica.</p> <p>Revisionare i criteri generali per l'adozione dei PEI e dei PDP per gli alunni DVA, DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce del D.I. 1 agosto 2023 n. 153.</p>
	<p>Progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (DVA, BES, DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva.</p>
Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola	<p>Potenziare le attività di continuità e orientamento sia in orizzontale che in verticale.</p> <p>Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore, anche extracurricolari.</p> <p>Definire criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.</p> <p>Costruire modelli organizzativi e prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la promozione delle pratiche sportive che garantiscano l'inclusione di tutti gli alunni.</p> <p>Convergere su strumenti di programmazione e sussidi didattici omogenei per favorire l'autonomia didattica ed organizzativa.</p> <p>Privilegiare la collaborazione e intesa didattico-educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.</p>
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	<p>Sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica.</p> <p>Progettare percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità in piena linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e all'acquisizione di corretti stili di vita.</p> <p>Favorire le iniziative di formazione e informazione per promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto</p>

	delle regole.
	Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive.
Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola	Incentivare la formazione che, oltre ad essere un dovere professionale, è anche un diritto contrattuale (il CCNL 2006/2009, Artt. 26-29, prevede che “la formazione continua è parte integrante della funzione docente”) sostanzialmente garantito dalla stessa L.107/2015, che definisce la formazione in servizio del personale, come “obbligatoria, permanente e strutturale”.
	Progettare iniziative per far sì che la scuola diventi una organizzazione che apprende, implementando modalità di scambio di materiali, divulgando formazione e condividendo buone pratiche anche attraverso la creazione di piattaforme condivise dedicate.
	Raccogliere i bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione.
	Promuovere, per il personale ATA, opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne.
	Aggiornare costantemente la formazione del personale docente ed ATA attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio	Sostenere i percorsi di crescita degli alunni, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia
	Favorire la stipula di convenzioni, accordi di rete, “patti educativi di comunità” con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l’associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati al potenziamento dell’offerta formativa dell’Istituto e ad un’apertura sociale della scuola e delle sue componenti. Incentivare collaborazioni e scambi culturali con il territorio.
	Promuovere iniziative che aprano la scuola ad un processo di internazionalizzazione rafforzando lo studio delle lingue straniere.
Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di rendicontazione	Condividere il sistema e il procedimento di autovalutazione e valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli e delle scadenze

sociale	date dal Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
	Attivare strategie per analizzare il valore aggiunto, ovvero il contributo specifico che la scuola dà all'apprendimento dei suoi alunni. Pianificare azioni di miglioramento dei risultati emersi.

In sintesi il PTOF dovrà contenere:

- l'offerta formativa
- il curricolo verticale
- le attività progettuali
- la progettazione trasversale di Educazione Civica
- i Regolamenti
- obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 7 dalla lettera a) alla lettera s)
- attività formative per il personale docente e ATA
- definizione risorse occorrenti: strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali.

Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale PTOF, coadiuvata dall'apposita Commissione, ed approvato dal Consiglio di Istituto entro l'inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2024/2025.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Anna Bonarrigo

*Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.L.gs. 82/2005 s.m.s. e norme collegate
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*